

Codice DB1410

D.D. 7 dicembre 2011, n. 3206

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cuneo sul corso d'acqua Fiume Stura di Demonte.
Richiedente: Provincia di Cuneo - Settore Viabilita' Cuneo e Saluzzo - Cuneo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Provincia di Cuneo – Settore Viabilità Cuneo e Saluzzo - con sede in Cuneo - Corso Nizza n. 21, al taglio di piante nell'ambito dei lavori di difesa idraulica delle pile del Viadotto Soleri sito sul corso d'acqua Fiume Stura di Demonte in Comune di Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e prescrizioni espresse nella Determinazione n. 5598 del 10.08.2010 della Provincia di Cuneo relativa alla Conferenza di Servizi di cui sopra che comprende le note n. 5968 del 21/05/2010 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 21401 del 09/06/2010 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Alessandria, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Provincia di Cuneo è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità di anni uno attenendosi comunque a quanto dettato dagli artt. 18 e 37 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 recante norme di attuazione del Regolamento Forestale.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Carlo Giraudo